



Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

(articolo 20 del D.lgs. nr. 175/2016)

1. Premessa

Il presente documento, come indicato dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 175/2016 (anche testo unico delle società partecipate o TUSP), costituisce l'analisi dell'assetto complessivo delle società detenute dal Comune di San Godenzo quale base per la effettuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni, così come definita e regolamentata dal suddetto testo unico. Esso risulta redatto in continuità e in stretta coerenza con i precedenti documenti elaborati quali il Piano operativo di Razionalizzazione adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della legge 190/2014 e approvato con delibera di Consiglio nr. 5 del 31.3.2015; della successiva Relazione sindacale conclusiva sui risultati di detto Piano del 31.3.2016 e la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del TUSP, così come approvata con delibera di Consiglio nr. 28 del 27.09.2017. Per esigenze di semplificazione e di coerenza redazionale il presente documento costituisce anche la **relazione tecnica** di cui al comma 2 dell'art. 2° del TUSP nella quale vengono indicati tempi, modalità e specifiche di attuazione.

Infine lo stesso viene ad assumere anche la funzioni di **relazione conclusiva sulla attuazione del piano di revisione straordinaria 2017**, come sopra declinato.

Il presente documento è pertanto suddiviso in due parti:

- 1) Ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 30 settembre 2018 (da intendersi come la data di scadenza del termine di cui all'art. 24 comma 4 TUSP previsto dal legislatore per la alienazione delle partecipazioni cd. vietate e quindi di un anno dal 30 settembre 2017) e relazione conclusiva sull'attuazione del Piano di revisione straordinaria 2017, ex art. 24 del TUSP.
- 2) Relazione tecnica per la individuazione delle partecipazioni da alienare/razionalizzare e relative modalità di attuazione ex art. 20 comma 2 del TUSP.

2. Le partecipazioni dirette e indirette del comune di San Godenzo al 30 settembre 2018. Relazione sulla attuazione del Piano di revisione straordinaria 2017 ex art. 24 del TUSP.

2.1 Le partecipazioni dirette e indicazione dei mutamenti intervenuti rispetto alla revisione straordinaria.

Il Comune di San Godenzo detiene partecipazioni dirette in società di cui:

- 4 società per azioni;
- 1 società a responsabilità limitata;

Sotto si riporta il relativo elenco con la percentuale di partecipazione, precisando che per nr. 1 società sono ancora in corso le procedure di liquidazione e per n. 1 società sono già chiuse le procedure di liquidazione:

- a) Società A.E.R. Ambiente Energia Rifiuti SpA con una quota dal 0,94% del capitale sociale;
- b) Società A.E.R. Impianti SrL con una quota del 0,91% del capitale (in liquidazione);

- c) Publiacqua SpA con una quota del 0,06%;
- d) Toscana Energia SpA con una quota del 0,001%;
- e) CASA SpA con una quota del 0,50%;

I campi di intervento delle principali società sono quelli di gestione dei servizi al cittadino disciplinati da fonti normative nazionali e regionali (Publiacqua Spa; Toscana Energia Spa; Casa Spa; AER Spa). L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti (Casa Spa; Publiacqua Spa; Toscana Energia Spa) o dal bilancio comunale quali oneri derivanti da apposito contratto di servizio (AER Spa per la gestione della raccolta, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti); per le restanti società non sussistono oneri pubblici a carico del bilancio di questo Ente. Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano in particolare i canoni da concessione ed i dividendi da partecipazione.

Il quadro generale del sistema allargato delle società partecipate e degli enti strumentali del Comune di San Godenzo è rilevabile dall'allegato 1 nel quale sono riportati anche i risultati economici di esercizio delle stesse riferiti ai bilancio degli ultimi 4 esercizi.

Si evidenzia come rispetto al precedente documento avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni sono da registrare i seguenti cambiamenti:

a) scioglimento della società TO.RO. (Tosco Romagnola) Società consortile a r.l. , già partecipata al 0,50%.

In data 13 maggio 2015 l'Assemblea dei soci aveva stabilito di sciogliere anticipatamente la società e di avviare le procedure di liquidazione, nominando il commissario liquidatore nella persona della sig.ra Daniela Galanti. La procedura si è conclusa il 30 novembre 2016 con la approvazione del Bilancio finale di liquidazione.

b) messa in liquidazione della Società AER Impianti Srl, partecipata al 0,91%.

Tale società rientrava nel novero di quelle da alienare oppure da sottoporre alle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2, secondo le risultanze della revisione straordinaria (vedasi il punto nr. 2 della delibera di C.C. nr.13/2017) e pertanto se ne parlerà al pt. 2.3 in sede di relazione consuntiva.

2.2 Le partecipazioni indirette

Le società direttamente partecipate da Comune di San Godenzo detengono partecipazioni in ulteriori società come da allegato nr. 2.

2.3 Relazione a consuntivo sulla attuazione delle azioni di razionalizzazione del Piano di revisione straordinaria 2017 ex art. 24 del TUSP (delibera C.C. nr. 13/2017).

In sede di revisione straordinaria delle partecipazioni si evidenziavano nr. 2 partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 commi 1, 2, 3 e 7 del TUSP o che ricadevano in una delle ipotesi di cui all'art. 20 commi 1 e 2 e quindi risultavano da alienare oppure da sottoporre alle misure previste dal TUSP, come sotto riportate:

- **TO.RO. (Tosco Romagnola) società consortile a r.l.**
- **A.E.R. Impianti s.r.l.**

1) Per la società **TO.RO. (Tosco Romagnola) società consortile a r.l.** possiamo dire che sono state concluse le procedure di scioglimento. Infatti in data 13 maggio 2015 l'Assemblea dei soci aveva stabilito di sciogliere anticipatamente la società e di avviare le procedure di liquidazione, nominando il commissario liquidatore. La procedura si è conclusa il 30 novembre 2016 con la approvazione del Bilancio finale di liquidazione e con il conseguente scioglimento.

2) La Società **AER Impianti a responsabilità limitata** è di proprietà del comune per il 0,91%. Di fatto risultava essere una società di scopo dei soci di AER Spa. La Società venne costituita da AER Spa in data 25 marzo 2009, con atto al rogito notarile rep. 64927, conferendo alla medesima il ramo di azienda avente sede in Rufina, frazione Selvapiana, nel comune di Rufina, avente ad oggetto *“l'attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi, urbani ed assimilati in stazione di trasferimento e di materiale proveniente da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilati agli urbani, nonché incenerimento di rifiuti solidi urbani e speciali assimilati”*. Il Consiglio comunale con delibera nr. 11 del 20.04.2009 approvava lo statuto di AER Impianti Srl e approvava l'acquisto del 0,91% del capitale sociale per un importo di €. 192,00; successivamente avevamo avuto una cessione di quote al socio privato Valdisieve S.c.r.l ed un aumento di capitale in data 28/12/2009 ed altre vicende che hanno portato la situazione soci come sotto riportato.

Di seguito si riporta l'elenco dei soci di AER Impianti alla data attuale:

SOCIO	N. QUOTE	%
COMUNE DI DICOMANO	49.818,70	5,00
COMUNE DI LONDA	11.467,89	1,15
COMUNE DI PELAGO	122.342,18	12,29
COMUNE DI PONTASSIEVE	414.984,47	41,65
COMUNE DI RUFINA	119.746,65	12,02
COMUNE DI SAN GODENZO	9.098,49	0,91
COMUNE DI RIGNANO S.NO	41.633,61	4,18
COMUNE DI FIGLINE E INCISA V.NO	30.099,77	3,02
COMUNE DI REGGELLO	77.268,79	7,75
A.E.R. SPA	20.100,01	2,01
VALDISIEVE S.C.R.L.	99.813,44	10,02
TOTALE	996.374,00	100,00

Alcune brevi premesse che ci consentono di definire lo scenario attuale:

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 23/04/2015 tra la Regione Toscana, i Comuni soci di AER Impianti ed AER SPA in merito all'impianto di termovalorizzazione I Cipressi di Selvapiana (Rufina), approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci di AER Impianti S.r.l. e da quella di A.E.R. S.p.A., stabiliva un percorso finalizzato alla non realizzazione dell'ampliamento dell'impianto;
- in particolare all'art. 3 comma 1 del Protocollo d'Intesa aveva disposto che «facendo seguito all'intervenuta adozione dei provvedimenti regionali indicati all'articolo 2 di esclusione dell'impianto dalla pianificazione, i Comuni concedenti ed il Concessionario si impegnano a risolvere consensualmente la Concessione Selvapiana e ad assumere tutti i provvedimenti e gli atti necessari a formalizzare l'estinzione anticipata del rapporto concessorio», cosa avvenuta per il nostro comune con delibera di C.C. N. 13 dell'11.05.2018.
- il Consiglio Regionale della Toscana, con propria deliberazione n. 22 del 29/03/2017, ha adempiuto ai suoi impegni adottando il provvedimento di modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati che disciplina espressamente l'esclusione dell'impianto di Selvapiana dalla pianificazione regionale, Piano regionale poi approvato con delibera del C.R.T. n. 55 del 26/0/2017;
- ATO Toscana Centro, con deliberazione assembleare n. 1 del 11/02/2016 aveva già deliberato di approvare le valutazioni in merito alla sostenibilità dei costi di smaltimento degli impianti e dei riflessi tariffari a scala d'ambito connessi alle possibili economie realizzabili in tariffa per la mancata realizzazione dell'impianto;
- ATO Toscana Centro, con deliberazione assembleare n. 12 del 09/06/2016 aveva inoltre già deliberato di approvare i costi sostenuti dal Concessionario in relazione al progetto di realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione "I Cipressi" di Selvapiana, pari ad euro 2.430.233,15;
- la nota di ATO Toscana Centro dell'ottobre 2017 con cui è stata trasmessa ai Comuni la ripartizione nelle quote di competenza di ciascun Comune facente parte dell'ATO Toscana Centro da inserire nel PEF TARI 2018, nella quale risulta che la quota di competenza del Comune di San Godenzo è pari a € 1.701,16;
- la nota di ATO Toscana Centro, prot. n. 2146 del 08/11/2017, con la quale viene trasmesso alla Regione Toscana lo schema di atto di transazione al fine della convocazione delle parti per la sua sottoscrizione, schema poi successivamente perfezionato a seguito di intervenuti incontri tra le parti;
- delibera di C.C. nr. 4 del 28.02.2018 con la quale questo Ente approvava lo schema di Atto transattivo redatto da ATO Toscana Centro, autorizzando il Responsabile dell'Area Governo del Territorio alla sua sottoscrizione.

Giunti a questo punto la Società è stata posta in liquidazione con delibera della Assemblea straordinaria dei Soci del 29 giugno 2017 con decorrenza dal 10 luglio 2017, data di pubblicazione della nomina del liquidatore unico, Giacomo Erci, al registro imprese. Contestualmente l'Assemblea dei soci ha conferito al liquidatore unico il mandato di porre in essere tutte le operazioni necessarie alla liquidazione del patrimonio sociale ed alla cancellazione della società.

3. Individuazione delle tipologie di partecipazioni

3.1 Partecipazioni riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 175/2016

Nella presente sezione si illustrano adesso le società partecipate per le quali si rileva la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicate dall'art. 4 commi 1, 2 e 3 del testo unico delle partecipate, mentre si precisa che non verrà presa in considerazione la società di cui alle lettere a) (TO.RO Tosco Romagnola s.c.a.r.l.) in quanto già liquidata.

Società A.E.R. Ambiente Energia Risorse SpA

La Società A.E.R. Spa si occupa della raccolta, gestione e trattamento rifiuti, compresa la raccolta differenziata e smaltimento dei vari materiali da destinare al riutilizzo. L'azienda provvede anche alla rimozione di amianto, di scarichi abusivi, allo spazzamento stradale, alla pulizia di mercati e luoghi adibiti a manifestazioni pubbliche, alla manutenzione del verde pubblico; offre servizi di disinfestazione e derattizzazione delle aree pubbliche, di gestione dei centri di raccolta/stazioni ecologiche.

La Società è partecipata dal Comune di San Godenzo, che ne detiene il 0,91%; essa svolge **un servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete** ed è inserita nel Piano provinciale di ambito dei rifiuti 2014-2021 approvato dalla Autorità A.T.O. Toscana Centro.

La Società è stata costituita il 1 giugno 2000 a seguito della trasformazione dell'allora Consorzio Servizi per i servizi della tutela ambientale (CSTA) giusta delibera di C.C. n.49 del 28/04/1999; con deliberazione del C.C. n. 167 del 30.12.1999 si approvava, tra l'altro, lo statuto di A.E.R. Spa recependo le osservazioni formulate in sede di omologa da parte del Tribunale di Firenze, mentre con delibera nr. 103 del 18.07.2001 con la quale fu preso atto dell'avvenuto ingresso, a seguito di gara ad evidenza pubblica, del capitale privato nella compagine societaria (3 soci privati in origine); nel dicembre 2009 il socio privato aumenta la propria partecipazione in A.E.R. S.p.A. dal 5,26% al 9,98% e quindi dal 31 dicembre 2009 la composizione societaria risulta quella sotto indicata:

Socio	Azioni / Voti	% Partecipazione
Comune di DICOMANO	5.869	10,62%
Comune di LONDA	645	1,17%
Comune di PELAGO	8.939	16,18%
Comune di PONTASSIEVE	25.334	45,87%
Comune di RUFINA	7.813	14,14%
Comune di SAN GODENZO	517	0,94%
Comune di FIGLINE - INCISA V.NO	311	0,56%
Comune di RIGNANO S.A.	100	0,18%
Comune di REGGELLO	200	0,36%
TOTALE	49.728	90,02%
VALDISIEVE S.c.r.l.	5.513	9,98%
TOTALE	55.241	100

Pertanto A.E.R. S.p.A. attualmente si qualifica quale società mista con socio privato selezionato ad esito di procedura concorsuale pubblica; proprio in ragione di tale qualificazione giuridica, l'Assemblea Consortile dell'ATO 6, con Deliberazione n. 1 del 21/2/2008, ha ritenuto – in ragione delle disposizioni contenute

nell'art. 113, comma 15bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – che la Società risulti titolare di un affidamento non decaduto come, del resto, confermato anche successivamente dalla Comunità di Ambito Toscana Centro (“Comunità di Ambito”) – subentrata ex L.R. n. 61/2007 alla preesistente ATO 6 - con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 2 del 19/12/2008, sulla scorta della Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 630 del 4/8/2008.

AER Spa, società esercente un servizio pubblico di rilevanza economica a rete e pertanto inserita nel Piano di ambito, ex art. 27 L.R. Toscana n.25/98, approvato con delibera assembleare n.2 del 07/02/2014 della Autorità Ato Toscana Centro risulta da mantenere in quanto avente i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e comma 2 lett. a). del TUSP.

Publiacqua SpA

Il comune detiene una partecipazione dello 0,06% del capitale sociale, per un valore nominale di €. 90.168,03. Valore della partecipazione (calcolato sul valore del patrimonio netto di €. 247.025.817,00): €.148.215,49. La società svolge un servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete ed è affidataria, dal 1° gennaio 2002, della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno, un territorio, asse portante della Toscana, che interessa 4 Province, Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo. Nei 46 Comuni serviti abita un terzo della popolazione regionale (circa 1.300.000 abitanti) e sono localizzate le principali attività economiche della Toscana. Publiacqua S.p.A. è stata costituita nel 2000 per iniziativa dei Comuni in cui la società esercita la propria attività. Nel 2006, a conclusione di una gara ad evidenza pubblica, è stato individuato un partner privato, Acque Blu Fiorentine S.p.A. composto da una serie di aziende pubbliche e private fra le quali Acea S.p.A., Suez Environnement S.A., MPS S.p.A. che si è aggiudicato il 40% del capitale sociale. Publiacqua si occupa della captazione, del trattamento, del convogliamento e della distribuzione di acqua potabile. L'attività interessa sia acque di falda sia acque superficiali. L'azienda gestisce un sistema impiantistico complesso ed articolato, a cominciare dalle grandi strutture del capoluogo toscano. Quindi risulta da mantenere in quanto avente i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e comma 2 lett. a). del TUSP.

Toscana Energia SpA

Il comune è proprietario di n. 2.443 azioni di Toscana Energia Spa, pari allo 0,0017% del capitale sociale (€. 146.214.387,00), **per un valore nominale di €. 2.485,64**. La società svolge il tipico servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete (distribuzione gas). Toscana Energia, operativa dal 1° marzo 2007, è nata dalla fusione di Fiorentinagas e Toscana Gas. E' l'azienda leader nel settore della distribuzione del gas naturale in Toscana, una grande realtà industriale che conta 91 Comuni soci (51,25% di soci pubblici) e il partner industriale Italgas al 48,08% (Gruppo Snam), oltre altre partecipazioni di minor peso. Toscana Energia rappresenta un modello di collaborazione tra pubblico e privato in grado di mantenere uno stretto rapporto con il territorio. Una formula capace di unire la forte cultura sociale e territoriale degli enti locali a quella imprenditoriale del partner industriale, per garantire ai cittadini e alle imprese qualità e

innovazione

tecnologica.

Le principali attività sono: distribuzione gas metano in regime di servizio pubblico; costruzione e gestione di infrastrutture di tubazioni interrato e fuori terra; gestione di rapporti con gli operatori di trasporto, a monte, ed i grossisti, a valle distribuzione diretta a clienti con capacità autonoma di acquisto gas.

Quindi risulta da mantenere in quanto avente i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e comma 2 lett. a). del TUSP.

Casa SpA

IL Comune partecipa a questa società, il cui atto costitutivo porta la data del 17 ottobre 2002, con una quota dello 0,50% del capitale sociale che ammonta ad €.9.300.000,00 (per un valore nominale di €. 46.500,00).

La società svolge un tipico servizio strumentale nel settore della gestione immobiliare.

La società è costituita ai sensi della [L.R.T. n. 77/1998](#) al fine di esercitare in forma associata le funzioni di cui all'art. 5 comma primo di tale legge in virtù di contratto di servizio con la Conferenza d'ambito ottimale della Provincia di Firenze LODE e tutte le altre funzioni che LODE ovvero i singoli Comuni intenderanno affidarle mediante appositi contratti di servizio.

CASA S.P.A. ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da LODE e nel rispetto dei contratti di servizio, le seguenti attività (si citano le principali):

- funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3 comma primo ([L.R.T. n. 77/1998](#)), nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
- tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4 primo comma ([L.R.T. n. 77/1998](#)), secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
- le procedure necessarie per l'acquisizione, la cessazione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni associati e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica;
- gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero partecipando a società di trasformazione urbana ai sensi dell'[art. 120 T.U. n. 267/2000](#), per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in attuazione delle direttive di LODE ovvero dei singoli Comuni associati ovvero di altri soggetti pubblici e privati;
- progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto della Conferenza LODE e dei Comuni associati, di altri soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie;

Quindi risulta da mantenere in quanto avente i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e comma 2 lett. a). del TUSP.

3.2 Partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 175/2016 e quindi da alienare oppure da sottoporre alle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del TUSP.ì: Relazione tecnica ex comma 2 art. 20 TUSP.

Per quanto sopra enunciato si conferma la decisione già assunta nei precedenti atti di razionalizzazione riguardo alle società da alienare oppure da sottoporre alle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del TUSP.

Si fa presente peraltro che la Società TO.RO s.c.a.r.l. è già stata liquidata mentre la Società A.E.R. Impianti s.r.l. è stata posta in liquidazione (procedure ancora in corso).

4. Altre “partecipazioni” non societarie del comune

Per completezza, si precisa che il comune di San Godenzo, oltre a far parte dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, partecipa anche a due “Autorità” costituite secondo legge regionale: **l'ATO Toscana Centro** per la gestione dei rifiuti e la **Autorità Idrica Toscana** per il servizio idrico integrato che si possono considerare “enti strumentali partecipati”, secondo la declaratoria di cui allo allegato nr. 4 al D.lgs. 118/2011 riguardo al “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

Ai sensi della Legge Regionale Toscana nr. 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro, costituito dai Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia, con esclusione dei Comuni di Marradi, Palazzuolo sul Senio e Firenzuola, **l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani**, ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento. Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del D.Lgs. 152/2006 sono trasferite ai Comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti. L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico delle gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani. Ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico (attività in corso di completamento); ed avrà il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico.

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale sempre la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 quindi le funzioni già esercitate dalle varie autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

L'adesione alla Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve e la partecipazione alle sopra richiamate Autorità, essendo la prima una "*forma associativa*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL) e le seconde organi "imposti" e disciplinati da apposita legge regionale, non sono oggetto della presente nota di revisione.